

VIMERCATE

IN PIENO CENTRO Domenica mattina amara sorpresa per i residenti di via Bakhita e piazza Marconi

di **Anna Prada**

■ Sacchetti vari, per colori e per foggia, appesi a far bella mostra di sé sulla siepe di via Bakhita che separa le abitazioni limitrofe dal complesso di galleria Marconi. Buste contenenti forse spazzatura o forse oggetti che i proprietari sono passati a ritirare successivamente.

La scoperta, ennesima in tema di degrado, l'hanno fatta domenica mattina alcuni residenti della zona. A completare il quadro rifiuti sparsi a terra, proprio accanto al cestino dei rifiuti, sempre nella stessa vietta che costeggia la stazione di interscambio degli autobus.

«Spesso la domenica mattina, dopo i bagordi del fine settimana, nei locali qui attorno, ritroviamo bottiglie vuote, bicchieri lasciati ovunque, spazzatura sparsa - hanno riferito alcuni residenti - Capita da anni, lo abbiamo segnalato tante volte in Comune, ma non cambia nulla. Comprendiamo che i problemi in città sono tanti, che le zone da controllare sono molte, ma in questo quartiere sono stati concentrati tante attività e tanti servizi e non si può pensare di non organizzare un presidio adeguato a scongiurare degrado e inciviltà. Non è giusto che chi abita qui debba sopportare così tanto disagio».

Questa volta l'estro creativo delle borse penzolanti dalla siepe ha messo ancor più a dura prova il decoro. Nei giorni scorsi sono spariti sia i rifiuti a terra sia i sacchi appesi. Ma il tema, lamentano i residenti, è che il problema si ripresenta ciclicamente. Con un aggravio durante l'estate che di per sé favorisce e moltiplica le occasioni di ritrovo e di divertimento, esasperando tutto ciò che è indiscipli-



Due immagini eloquenti di quello che hanno trovato i residenti domenica mattina. Una situazione che va avanti da anni e che si acuisce nelle notti tra sabato e domenica

FIORITURA DI RIFIUTI

Sacchi appesi agli alberi

na e mancanza di rispetto verso il prossimo.

«Nei mesi caldi la situazione peggiora, con l'aggiunta di schiamazzi e rumori che ci tengono svegli anche fino a notte fonda

-hanno confermato i residenti. Anche in questo caso, abbiamo segnalato tante volte ma senza risultato». Tra gli episodi più recenti di questa estate, una sera di agosto un gruppo di ragazzi ha pensa-

to bene di divellere qualche decina di sampietrini già traballanti e di lanciarli verso la siepe e le aiuole di via Bakhita, in direzione delle palazzine vicine. Basiti e preoccupati, gli inquilini hanno assistito

increduli a questo atto vandalico e pericoloso. Qualcuno di questi cubetti di calcestruzzo ancora giace tra le aiuole e il verde che costeggia la vietta, proprio vicino alle case. ■